http://it.downloadicons.net/sites/default/files/icona-lente-di-ingrandimento-verde-33787.pngPriorità 6

Adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

MISURA 19   
Sviluppo Locale di Tipo partecipativo – SLTP LEADER

Allegato 2 alla Sezione 3

SCHEMA DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

***1. Titolo della Strategia di Sviluppo Locale***

|  |
| --- |
|  |

***2. Area geografica e amministrativa di riferimento*** *(Max n. 1/2 pagina)*

|  |
| --- |
| *Riportare:*   * *il nome assegnato all’area di riferimento per la SSL, a partire dall’area e/o dalle aree geografiche di riferimento;* * *i comuni per i quali viene proposta;* * *l’Area Interna SNAI eventualmente inserita nella strategia;* * *i comuni che offrono servizi scolastici e socio-sanitari di tipo comprensoriale;* * *la zonizzazione secondo il PSR;* * *la popolazione, la superficie e la densità.*   *Si ricorda che la popolazione presa a riferimento deve essere compresa tra i 40.000 e gli 80.000 abitanti , con le eccezioni previste nell’Avviso Pubblico (fanno fede gli ultimi rilevamenti ISTAT ufficiali).*  *All’uopo è necessario allegare una cartina dell’area delimitata, con chiara differenziazione dei limiti minimi e massimi di popolazione.*  ***Questa sezione delle SSL concorre all’attribuzione dei punteggi di cui al criterio di selezione 1.a*** |

***3. Descrizione del Soggetto Proponente*** *(Max n. 2 pagine)*

|  |
| --- |
| *Denominazione del Soggetto Proponente*  *Riportare la denominazione scelta per il Soggetto Proponente*  *Caratteristiche del Soggetto Proponente*  *Specificare:*   * *la composizione del Soggetto Proponente, con le caratteristiche di ciascun partner (chi è e cosa fa);* * *l’iter e le modalità di aggregazione del partenariato;* * *l’indicazione del partner capofila, come risultante da una apposita delega conferita da tutto il partenariato;* * *il referente per il partner capofila/Soggetto Proponente;* * *i referenti per gli altri partner;* * *le esperienze e le iniziative di ciascun partner, maturate o in corso;* * *l’operatività dei partner nel territorio in cui si intende operare attraverso le SSL.*   *Ai nominativi dei referenti, del partner capofila/Soggetto Proponente e degli altri partner, vanno associati i riferimenti di rito (telefono, telefax, indirizzo e-mail certificato).*  ***Questa sezione delle SSL concorre all’attribuzione dei punteggi di cui al criterio di selezione 1.b*** |

***4. Animazione dei territori in fase di predisposizione della SSL*** *(Max n. 2 pagine)*

|  |
| --- |
| *Descrivere il processo di sensibilizzazione e partecipazione della comunità locale all’elaborazione della SSL, anche con riferimento alle azioni di informazione, promozione e divulgazione effettuate sul territorio.*  ***Questa sezione delle SSL concorre all’attribuzione dei punteggi di cui ai criteri di selezione 8.a ed 8.b.*** |

***5. Analisi territoriale*** *(Max n. 4 pagine, ad esclusione delle tabelle, allegate alla SSL)*

|  |
| --- |
| *Contesto socio-economico generale dell’area*  *Descrivere il contesto generale dell’area con riferimento alla situazione demografica, compresa la struttura della popolazione per età e sesso, immigrazione ed emigrazione, problemi derivanti dall’isolamento; fattori economici trainanti, produttività e crescita; mercato del lavoro, struttura dell’occupazione, disoccupazione e livello di qualificazione professionale, analisi della situazione occupazionale per età e sesso; utilizzazione del suolo e assetto della proprietà, in generale, e nel settore agricolo-forestale in particolare; dimensione media e caratteristiche delle aziende agricole.*  *Omogeneità territoriale*  *Evidenziare l’omogeneità e la rappresentatività territoriale rispetto:*   * *alla presenza/assenza di servizi scolastici di tipo comprensoriale;* * *alla presenza/assenza di servizi socio-sanitari di tipo comprensoriale;* * *alla presenza/assenza di particolari attività economiche di tipo comprensoriale;* * *alla presenza/assenza di prodotti enogastronomici certificati, con valenza comprensoriale;* * *alla presenza/assenza di aree di interesse culturale, storico, architettonico, archeologico;* * *alla presenza/assenza di aree di interesse naturalistico-ambientale.*   *Definizione dei fabbisogni*  *Definire puntualmente i fabbisogni dell’area.*  *Obiettivi specifici da perseguire*  *Definire gli obiettivi specifici del PSR cui tali fabbisogni si collegano.*  *Quadro generale delle attività di programmazione*  *Riepilogare e descrivere sinteticamente il quadro delle attività di programmazione più generali presenti nell’area, con riferimento alle relative politiche comunitarie, nazionali, regionali e locali in via di definizione, in corso o concluse, anche in funzione delle strategie della SSL e delle possibili integrazioni/sinergie/complementarietà.*  ***Questa sezione concorre all’attribuzione dei punteggi di cui al criterio 2.b*** |

***6. Analisi SWOT*** *(Max. n. 4 pagine)*

|  |
| --- |
| *Secondo lo schema classico: punti di forza e di debolezza; opportunità e minacce.*  ***Questa sezione concorre all’attribuzione dei punteggi di cui al criterio 2.a*** |

***7. Descrizione della strategia di sviluppo locale e della sua articolazione territoriale, e degli obiettivi perseguiti con la SSL*** *(Max. n. 6 pagine)*

|  |
| --- |
| ***Ambiti tematici di riferimento****: individuare al massimo tre temaitismi, come riportato nella sezione 3.2, motivandone la scelta.*  ***Descrizione della strategia****: sulla base dell’analisi operata, e con riferimento al quadro degli obiettivi specifici individuati dal PSR, nonché alle Strategie “Aree Interne” eventualmente definite per l’area geografica ed amministrativa di riferimento, bisogna descrivere la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo da proporre, evidenziando:*   * *la coerenza della SSL con i fabbisogni rilevati e con gli obiettivi specifici del PSR cui si collegano;* * *l’integrazione e la multisettorialità della SSL rispetto all’analisi SWOT;* * *l’integrazione e la multisettorialità della SSL rispetto ai fabbisogni rilevati;* * *la definizione di risultati misurabili;* * *la coerenza esterna della SSL rispetto ad altre strategie proposte per il medesimo territorio;* * *la coerenza interna rispetto alle altre Misure del PSR;* * *l’integrazione e la complementarietà della SSL rispetto ad altre strategie proposte per il medesimo territorio;* * *l’integrazione e la complementarietà della SSL rispetto alle altre Misure del PSR;* * *la demarcazione della SSL rispetto agli altri Fondi SIE.*   ***Ricondurre le strategie ai tematismi sora individuati****.*  ***Questa sezione concorre all’attribuzione dei punteggi di cui ai criteri 2.c, 2.d, 2.e, 3.a, 3.b, 3.c, 3.d, 3.e****.* |

***8. Piano di azione in forma sintetica*** *(Max. n. 16 pagine)*

|  |
| --- |
| *Il piano d'azione in forma sintetica dovrà, almeno:*   * + - *associare a ciascuno degli obiettivi definiti nella SSL una o più misure/sottomisure/azioni, avendo cura di:*       * *riportare tutte le misure/sottomisure/azioni che si intendono attivare nell’ambito del PSR:*          + *esplicitando come tali misure/sottomisure/azioni contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi prefissati;*         + *individuando per ciascuna di esse i principi per la definizione dei criteri di selezione aggiuntivi rispetto a quelli previsti nel PSR;*         + *specificando, per ciascuna azione, i possibili rischi connessi all’attuazione, ed i rimedi da adottare per prevenirli;*         + *indicando le risorse finanziarie necessarie;*       * *riportare tutte le misure/sottomisure/azioni specifiche LEADER che si intendono attivare:*   + *esplicitando come tali misure/sottomisure/azioni contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi prefissati;*   + *individuando per ciascuna di esse i principi per la definizione dei criteri di selezione;*   + *specificando, per ciascuna azione, i possibili rischi connessi all’attuazione, ed i rimedi da adottare per prevenirli;*   + *indicando le risorse finanziarie necessarie;* * *indicando le condizioni di ammissibilità per le azioni specifiche Leader a regia diretta GAL, soprattutto in riferimento:*    + *alla copertura territoriale;*   + *alla capacità di sostenere:*     - *l’approfondimento ed il miglioramento delle conoscenze relative ai fabbisogni evidenziati nell’analisi territoriale;*     - *la progettazione di attività finalizzate al miglioramento della qualità della vita e della diversificazione delle attività economiche;*     - *l’ottimale integrazione e la complementarietà con altri progetti di sviluppo presenti sulla medesima area.*     - *descrivere le modalità di integrazione/complementarietà/demarcazione rispetto alle altre Misure del PSR e rispetto ai Programmi Operativi degli altri Fondi SIE, nonché rispetto alla Strategia “Aree Interne” (solo per i territori in cui ricadono le Aree Interne);*     - *dettagliare il rendiconto delle spese sostenute nella fase di presentazione della SSL;*     - *descrivere le attività di animazione da svolgere nella fase di lancio e di attuazione della SSL;*     - *riportare la previsione delle attività e delle relative spese rispetto alla sottomisura 19.4, sia in riferimento ai costi di gestione che ai costi di animazione.* ***Questa sezione concorre all’attribuzione dei punteggi di cui ai criteri 5.a, 5.b, 6.a, 6.b, 9.a, 9.b, 9.c e 9.d.*** |

***9. Piano finanziario della SSL***

|  |
| --- |
| *Riportare il piano finanziario della SSL, distribuito per le sottomisure 19.1, 19.2 e 19.4, con indicazione della dotazione eventualmente prevista a supporto della Strategia Aree Interne (solo per i territori in cui ricadono le Aree Interne).* |

***10. Valore aggiunto di Leader*** *(Max. n. 2 pagine)*

|  |
| --- |
| *Descrivere il valore aggiunto di Leader rispetto all’approccio top down.*  *Descrivere gli indicatori di tipo quantitativo scelti per misurare il valore aggiunto di LEADER.*  *Descrivere gli indicatori di tipo qualitativo scelti per misurare il valore aggiunto di LEADER.*  ***Questa sezione concorre all’attribuzione dei punteggi di cui ai criteri 4.a, 4.b e 4.c*** |

***11. Parità tra uomini e donne e non discriminazione*** *(Max n. 1 pagine)*

|  |
| --- |
| *Descrivere le modalità con cui si intende promuovere la parità tra uomini e donne nelle varie fasi di attuazione del programma ed attraverso le quali si intende impedire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante le varie fasi di attuazione del programma.*  ***Questa sezione concorre all’attribuzione dei punteggi di cui al criterio 7.a*** |

***12. Modello gestionale*** *(Max n. 4 pagine)*

|  |
| --- |
| *Descrivere il modello gestionale che si intende adottare in fase di attuazione della SSL, conformemente ai vigenti regolamenti, al PSR ed alle procedure adottate dall’AdG, al fine di assicurare efficacia ed efficienza, attenzione ai beneficiari, sorveglianza e valutazione della SSL.*  *Nel modello gestionale devono essere anticipate le azioni di informazione e pubblicità di cui all’art. 13, ed all. III, del Reg. (UE) 808/2014.*  ***Questa sezione concorre all’attribuzione dei punteggi di cui ai criteri 10.a, 10.b, 10.c, 10.d, 10.e.*** |

**SCHEDA SINTETICA AUTOVALUTATIVA**

(Nella colonna “autovalutazione”, in corrispondenza di ciascun criterio di selezione, va riportato il punteggio che si ritiene di aver raggiunto)

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***N.*** | ***Principi*** | ***Criteri*** | ***Punteggio max assegnabile*** | ***Autovaluzione*** |
| ***1*** | ***Caratteristiche del territorio*** | 1.a | 2 |  |
| 1.b | 3 |  |
| ***2*** | ***Caratteristiche delle SSL*** | 2.a | 8 |  |
| 2.b | 6 |  |
| 2.c | 6 |  |
| *3* | ***Coerenza*** | 3.a | 4 |  |
| 3.b | 4 |  |
| 3.c | 2 |  |
| *4* | ***Valore aggiunto di LEADER*** | 4.a | 2 |  |
| 4.b | 2 |  |
| 4.c | 2 |  |
| 4.d | 2 |  |
| 4.e | 2 |  |
| *5* | ***Criteri di selezione delle misure definite nell’ambito delle SSL*** | 5.a | 2 |  |
| 5.b | 3 |  |
| *6* | ***Verificabilità e controllabilità delle azioni specifiche LEADER*** | 6.a | 3 |  |
| 6.b | 2 |  |
| *7* | ***Principio della parità tra uomini e donne e di non disdiscrimadiscriminazione di cui all’articolo 7 del Reg (UE) 1303/2013*** | 7.a | 4 |  |
| *8* | ***Animazione*** | 8.a | 4 |  |
| 8.b | 3 |  |
| 8.c | 3 |  |
| 9 | ***Piano di Azione*** | 9.a | 5 |  |
| 9.b | 5 |  |
| 9.c | 2 |  |
| 9.d | 2 |  |
| 10 | ***Modello gestionale*** | 10.a | 5 |  |
| 10.b | 2 |  |
| 10.c | 2 |  |
| 10.d | 3 |  |
| 10.e | 3 |  |
| **Totale punteggio** | | | **100** |  |